GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

AD UN ANNO DALLE OLIMPIADI

La disorganizzazione imperversa a Cortina

I Giochi del '56 ci costeranno 3 miliardi Spese scandalose - Viabilità ed alberghi

L'anno prossimo a Cortina, come ognuno ben sa, si svolgeranno le Olimpiadi della Neve. Da circa tre anni i dirigenti del CONI e della FISI sono impegnati nella vasta opera organizzativa. Le commissioni tecniche hanno fatto ininterrottamente la spola da Roma a Cortina; le conferenze stampa si sono susseguite con un ritmo entusiasmante. Ebbene, a neppure dodici mesi di distanza dall'apertura dei giochi, la situazione generale è tutt'altro che soddisfacente. Le «Piccole Olimpiadi» di Cortina, terminate or sono pochi giorni, hanno messo in luce numerose manchevolezze, che dovranno essere eliminate (ne dubitiamo!) nel breve tempo che rimane.

Sulla scelta del luogo abbiamo già discusso a suo tempo ed ora non è più opportuno ritornarci sopra, però, siccome queste Olimpiadi ci costeranno un occhio della testa (circa tre miliardi), e non ci daranno altro utile se non quello di propagandare all'estero la bontà della nostra attrezzatura invernale, vogliamo indicare sommariamente quelle deficienze testè riscontrate, che potrebbero avere un effetto profondamente negativo sul giudizio dei numerosi stranieri che stiamo per ospitare.

In primo luogo sarebbe desiderabile che i grandi albergatori cortinesi non considerassero le Olimpiadi come un breve periodo di vacche grasse in cui è lecito aumentare a dismisura i prezzi. Già oggi Cortina è una delle stazioni climatiche ove la vita è più costosa: la perla delle Dolomiti è frequentata da una clientela selezionata, che vive separata dal resto dell'umanità e che ha trovato in questo angolo di paradiso un'oasi «incontaminata». I grandi albergatori sanno che la ricca popolazione che abita nei loro palazzi aborre la massa sportiva operaia e impiegatizia. La nobiltà romana e veneta, gli industriali milanesi, inquilini abituali dei lussuosi hotel ove vi è persino il cuoco per i cani, non amano mischiarsi con i comuni mortali; di conseguenza le forti società alberghiere si sono sempre opposte al sorgere di nuovi edifici. Ultimamente il progetto di un albergo di quattrocento camere è stato osteggiato in tutti i modi e si è persin tentato di impedire la costruzione di villette e casette a prezzo modico.

«Le Olimpiadi! Una interminabile scocciatura» diceva un elegantone romano, osservando la folla di montanari che stava avviandosi verso il traguardo della trenta chilometri. Poveretto, quindici giorni prima era partito in aereo per Londra per acquistare una camicia di una seta speciale e non poteva neppure sfoggiarla in santa pace nel circolo dei suoi amici prediletti! Un altr'anno qui per questi citrulli non ci sarà gloria, e gli albergatori temono che la folla dei molluschi d'oro emigri stabilmente verso una cittadina meno accessibile.

Se l'egoistico calcolo può essere economicamente giusto per i pochi forti proprietari (ed è discutibile che lo sia) non lo è affatto per la popolazione montanara e per i proprietari delle piccole pensioni. E lasciamo che i lettori giudichino loro di una siffatta posizione sociale. Orbene, se l'anno prossimo, data l'esigua disponibilità di locali (queste saranno le Olimpiadi per i multimilionari, ecco perchè abbiamo criticato la scelta del CONI) e l'aumentato afflusso di pubblico, verranno ulteriormente aumentati i prezzi, c'è da temere che gli ospiti stranieri vengano pelati come se fossero tanti Agha Kahn e il turismo italiano ne riceverà una memorabile legnata. Una personalità cortinese ci diceva «la venalità degli albergatori potrebbe arrecarci dei gravi danni» e così sarà se le autorità non faranno opera di persuasione e non controlleranno il mercato.

Le attrezzature, che dovevano essere già terminate sono in gran ritardo. Lo stadio del ghiaccio, che potrà contenere solo cinquemila persone, verrà a costare più di un miliardo. Sappiate che il tetto delle tribune è stato coperto con delle lastre di rame, mentre in tutto l'Ampezzano si è sempre usata la lamiera zincata o le tegole di compressato di cemento. Il terreno, ci diceva l'ing. Barassi vice presidente dei giochi, che si è preso questa maligna gatta da pelare, è stato pagato al metro quadrato quanto costerebbe il lastricato di Piazza Colonna a Roma.

Uno spiritoso fotografo romano sosteneva che il cemento dello stadio era amalgamato con l'uranio e le pepite d'oro. E notiamo che finite le Olimpiadi lo stadio rimarrà pressocchè inutilizzato e potrebbe anche andare in rovina perchè il mantenimento (l'impianto di refrigerazione è assai delicato e necessita di una attenta e continua cura) sarà costosissimo. I cortinesi hanno già composto una canzoncina ove si prendono in giro i dirigenti e si dice che lo stadio d'estate servirà per farvi asciugare il fieno. Ne beneficieranno forse i sette o otto pattinatori locali! Ma costa più di un miliardo, ricordatevelo amici lettori!

L'ubicazione delle piste di discesa non favorisce gli spettatori, perchè sono state tracciate distanti dal paese e siccome corrono per gran parte nei boschi di pini e di abeti la visibilità è alquanto relativa. Le piste di fondo invece sono ottime e ben disposte anche dal punto di vista spettacolare. I percorsi curati dal colonnello Fabre e dal signor Menardi sono stati elogiati caldamente dai nordici, dai sovietici e dai discesisti delle nazioni alpine, cioè dai concorrenti più impegnati. Sui percorsi debbono però essere ancora istallate le cabinette per il controllo cronometrico.

Il corpo dei cronometristi italiani e stranieri è noto per la sua serietà e per la sua preparazione, però la trasmissione dei tempi, sia al pubblico, sia alla stampa è risultata assai difettosa. Dell'ufficio stampa il tacere è bello: sappiate che lo incaricato di tenere i rapporti con i giornalisti (ve ne saranno 350 di tutte le nazionalità) parla solo l'italiano!

Il trampolino di Zuel, che doveva essere pronto per questo inverno, è ancora sulla carta, anzi, deve ancora essere distrutto il vecchio impianto, non adatto alle esigenze olimpioniche.

La pista per il pattinaggio di velocità, posta sull'incantevole lago di Misurina, ha un ghiaccio eccellente e uno scenario unico al mondo, però per accedervi vi è una sola strada che, se il traffico sarà regolato come durante le «Piccole Olimpiadi», si ingorgherà in un attimo. L'organizzazione delle vie di transito è uno dei punti delicati e speriamo che il CONI si preoccupi a fondo per risolvere questo importantissimo problema.

I dirigenti della F.I.S.I. e i funzionari del C.O.N.I. hanno però modeste capacità — i risultati che andiamo ottenendo nelle gare internazionali confermano ampiamente questo nostro giudizio — ciononostante non accettano alcun appunto al loro operato; difatti si sono ribellati alle critiche mosse loro dai più grandi giornali («Stampa» e «Corriere» compresi). E' perciò che dubitiamo molto che si ravvedano e corrano ai ripari. Questi illustri signori continueranno a fare la spola, a vivere splendidamente negli alberghi di lusso (mentre i nostri fondisti, ad esempio, sono stati sistemati in una pensioncina malriscaldata, di quart'ordine) a prendere stipendi e a pronunciare discorsi su discorsi.

L'ingegner Barassi, caduto nella brace della disorganizzazione F.I.S.I.-C.O.N.I., ci diceva: «Aiutateci perchè le Olimpiadi abbiano successo: è per il bene di tutta l'Italia». D'accordo ingegnere, noi vi indichiamo i punti deboli, sta ora a lei e ai suoi collaboratori curarli.

MARTIN

L'aeroplanino di Serguiev

Molta curiosità ha destato a Cortina, l'apparecchio in dotazione ai pattinatori sovietici. L'apparecchio, che ricorda da vicino un aereo, è munito di pattini da ghiaccio, pesa esattamente la ventesima parte del suo proprietario è caricato a molla e viene lanciato sulla pista prima delle gare. Dalla distanza percorsa il pattinatore sovietico giudica quale tipo di lame gli conviene adottare. L'apparecchio di Serguiev, primatista mondiale dei 500 metri, che nella foto mostriamo nell'atto di «provare» la pista di Misurina attorniato da alcuni atleti della squadra azzurra, sulla pista di Mosca è scivolato per 8 metri, su quella di Alma Ata per 13 e mezzo, su quella di Misurina si è attestato a 18 metri dimostrando che l'acqua del lago italiano contiene pochissimo calcio. Il collega Curino di «Tuttosport» così commentava: «Vedo Serguiev inginocchiato sul ghiaccio mentre carica il suo aeroplanino. Sembra che giochi, invece è alle prese con le leggi della fisica e della chimica. Ricordo che mi è stato detto: «Guarda bene e dietro ad ogni atleta russo vedrai sempre un allenatore ed uno scienziato».

IPPICA

Il Premio Val d'Aosta oggi alle Capannelle

Interessante anche il Premio Val Brembana

L'odierna riunione ad ostacoli all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Val d'Aosta dotato di 500 mila lire di premi sulla distanza di 3200 metri in siepi al quale sono rimasti iscritti 4 concorrenti. La corsa dovrebbe risolversi in un duello tra Le Grognard, più apprezzato nella specialità ma gravato al peso, ed Alvise. Proveremo a preferire il primo al secondo. Finlay potrebbe far registrare la sorpresa in caso di lotta prematura.

Di buon interesse nella stessa giornata il ben dotato Premio Val Brembana che metterà di fronte sui 1500 metri della pista circolare un buon lotto di galoppatori tra i quali Tour Muscino, Espoir, Fol' Berges e Checchina dovrebbero essere i migliori.

Premio Val d'Aosta: *Le Grognard, Alvise*. Premio Val d'Ambra: *Tour Muscino, Puto Donvelo, Henne*. Premio Orbigny: *Santiago, Atout Pique*. Premio Val Brembana: *Tour Muscino, Espoir, Checchina*. Premio Val Padana: *Mitla, Zeli, Labrador*. Premio Vitumiere: *Milo, Coarick*. Premio Val di Non: *Sbigola, Splendide Boy, Polacco*.

Vittoria di Festivalina nel Pr. Campo di Fiori

Festivalina, favorita al betting, si è aggiudicata il Premio Campo dei Fiori, prova di centro della riunione di ieri a Villa Glori trottando i 2070 m della prova sul piede di 1'24"3 al km. e precedendo Urrà che non ha potuto renderle trenta metri anche a causa dello sfavorevole andamento della corsa e delle difficoltà trovate nei passaggi.

Al via Festivalina andava al comando seguita da Giomo, Nerone, Altino mentre Urrà attardavasi lentamente sfilata lungo il gruppo recuperando rapidamente la penalità. Al passaggio delle tribune Urrà tentava di andare all'attacco di Festivalina, ma Nerone usciva e la costringeva in terza ruota. Nulla di mutato per un giro poi Urrà, sempre girando al largo, tentava nuovamente di andare all'attacco della battistrada, ma trovava sul suo cammino Altino che la costringe a ad un'altra terza ruota. Ai 400 finali Festivalina era sempre al comando con al largo Altino ed Urrà. In retta finale Festivalina vinceva agevolmente ed Urrà riusciva a conquistare la piazza d'onore.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore.

Prima corsa: 1) Costanca; 2) Calendina. Tot. v. 13, p. 11-15, acc. 31. Seconda corsa: 1) Toltetana; 2) Anastasio. Tot. v. 36, p. 23-31, acc. 159. Terza corsa: 1) Dattilo; 2) Alata Mia. Tot. v. 58, p. 26-56, acc. 233. Quarta corsa: 1) Giornata; 2) Mameli. Tot. v. 27, p. 15-19, acc. 44. Quinta corsa: 1) Festivalina; 2) Urrà. Tot. v. 20, p. 17-16, acc. 28. Sesta corsa: 1) Cirano; 2) Garzo. Tot. v. 39, p. 31-34, acc. 219. Settima corsa: 1) Vanesio; 2) Grande Oriente; 3) Athosina. Tot. v. 27, p. 21-26-24, acc. 62. Ottava corsa: 1) Zaccaria, 2) Negus.

La società Borletti ha preannunciato reclamo avverso il risultato dell'incontro sostenuto domenica a Cantù contro il Cantù Milenka. Il Borletti ha giustificato il suo reclamo basandolo sulla irregolare posizione di un giocatore del Cantù.

ALLO STADIO TORINO (CON INIZIO ALLE ORE 15)

Oggi in Roma B-Livorno B collaudo del quadrilatero

Giocheranno, infatti, Pandolfini, Venturi, Celio, Giuliano e Bortoletto — I rincalzi della Lazio di scena a Salerno

Ancora alla ribalta il campionato dei «cadetti», oggi, con la Fiorentina B in visita sul campo del Genoa, una buona occasione si offre alle due squadre romane per accorciare il distacco che le separa attualmente dalla formazione di Bernardini; difatti i compiti odierni non sono davvero difficili: i rincalzi giallorossi ospiteranno il Livorno B e le riserve biancoazzurre affronteranno a Salerno la «cenerentola» del torneo. Completa il programma della giornata l'incontro Bologna-Napoli.

Per l'incontro che si svolgerà allo Stadio Torino (con inizio alle ore 15) il pronostico non ha dubbi: troppo netta è la superiorità della squadra giallorossa per ammettere la possibilità di un risultato positivo da parte dei ragazzi amaranto. Comunque, pur se appare scontato nel risultato, l'incontro si presenta ricco di interesse per la presenza dei numerosi titolari «discussi» nelle ultime prestazioni: infatti saranno in campo tra gli altri Bortoletto, Cardarelli, Giuliano, Pandolfini, Venturi e Celio.

Come si vede si tratta quasi di una prova generale per domenica, cioè si avrà la possibilità di constatare le reali condizioni fisiche di ognuno degli uomini in predicato per la composizione del quadrilatero che dovrà giocare a Bologna contro i rossoblù di Viani; inoltre si avrà l'occasione di vedere ancora una volta all'opera quel Galassini di cui tanto bene si parla.

Sulla formazione, che scenderà in campo nei primi quarantacinque minuti, nulla ancora di certo che mister Carver non ha fatto sapere le sue intenzioni; questi sono però i convocati: Piancastelli, Tessari, Bertuccelli, Losi, Bortoletto, Cardarelli, Giuliano, Betello, Pellegrini, Galassini, Pandolfini, Cavazzuti, Venturi e Celio.

Scontata appare anche la vittoria dei rincalzi biancoazzurri a Salerno data la sensibile differenza tra le due squadre; per l'incontro in questione i tecnici della Lazio hanno convocato i seguenti calciatori: Gandolfi, Eufemi, Furiassi, Conio, Cialabrini, Bergamo, Puccinelli, Pistacchi, Di Veroli, Mastroianni, Fontanesi, Aizpuru, Bravi e Ronzio. De Fazio non è stato convocato per motivi psicologici e salernitano. La carovana biancoazzurra, che sarà guidata dall'allenatore Sentimenti II e dal comm. Panico, partirà stamane in treno e farà ritorno a Roma verso le ore 23.

* * *

I titolari delle due squadre hanno ripreso ieri la loro preparazione. I biancoazzurri, sotto la guida del prof. Silvestri, hanno fatto di buon'ora una lunga passeggiata sulle colline che sovrastano lo Stadio Olimpico, unico assente è risultato J. Hansen, il quale ha preferito rimanere allo Stadio Torino per riprendere confidenza con il pallone.

Le condizioni di Fuin, che venerdì scorso aveva accusato un leggero stiramento, sono sensibilmente migliorate tanto che il ragazzo potrebbe scendere in campo domenica contro l'Atalanta se Raynor lo ritenesse opportuno. Per stamane, alle ore 10, nuovo appuntamento allo stadio Torino: è in programma una intensa seduta ginnico-atletica.

I giallorossi si son ritrovati in mattinata allo Stadio Torino, ove hanno compiuto esercizi atletici, palleggi e tiri in porta; all'allenamento non hanno preso parte Boscolo, Nyers e Stucchi, tenuti a riposo per motivi precauzionali.

Questa mattina i giocatori non convocati per l'incontro con il Livorno B sosterranno — sempre sul terreno dello Stadio Torino — una nuova seduta atletica; la partenza per Bologna è prevista per le prime ore del pomeriggio di venerdì.

Pal.

PUGILATO

Robinson-Small il 5 marzo a Boston

BOSTON, 22. — L'ex campione mondiale dei pesi medi Ray Sugar Robinson si misurerà con il peso medio George Small il 5 marzo al Boston Garden.

DOMANI ALL' OLIMPICO (ORE 15,30)

La selezione romana incontra l'Iran-militare

Molto viva è l'attesa in tutto il gran pubblico sportivo romano per la partita internazionale che si svolgerà domani alle ore 15,30 sul campo dello Stadio Olimpico. L'incontro presenta un duplice interesse: si tratta di ammirare per la prima volta il calcio iraniano, e di vedere all'opera, anche per la prima volta, giuocatori di calcio tutti romani.

La squadra dell'Iran è la squadra militare; però può senz'altro considerarsi l'autentica nazionale perchè tutti i componenti fanno effettivamente parte della Nazionale del loro Paese. Essa potrà contare sui seguenti elementi: Rezahi, Djafai, Zareh, Savondji, Ahamadi, Soroudi, Bajati, Ostavari, Hadimokhtar, Mostafavi, Safari, Haghighi, Harirchi, Hadjah, Djeddhikar.

Da parte loro il dott. Carpi e il signor Copernico, che hanno in cura le squadre romane, hanno convocato i seguenti giocatori: **Portieri:** Albani (Roma), Grappasonni (Roma); **Terzini:** Antonazzi (Lazio), Di Veroli (Lazio), Eufemi (Lazio); **Mediani:** Alzani (Lazio), Cardarelli (Roma), Pellegrini (Roma), Betello (Roma); **Attaccanti:** Galassini (Roma), Pistacchi (Lazio), Macci (Lazio), Guarnacci (Roma), Cimpanelli (Roma), Ronzio (Lazio), Mastroianni (Lazio), Aizpuru (Lazio).

L'incontro è organizzato dal Gruppo romano giornalisti sportivi, il quale ha chiesto sia alla Roma che alla Lazio i giuocatori «romani di Roma» di cui aveva bisogno per la partita con l'Iran. Non sono quindi valide le tessere e gli abbonamenti nè della Roma nè della Lazio. I prezzi sono i seguenti: **Tribuna Monte Mario L. 1000; Tribuna Tevere (ogni ordine) L. 500; Curve Sud L. 200.**

LE ULTIME DIFFICOLTA' SEMBRANO SUPERATE

Avremo finalmente a Roma il Palazzetto dello Sport?

La giunta del CONI nella sua riunione del 20 febbraio dello scorso anno deliberava la costruzione in Roma di un Palazzetto dello Sport nella zona di viale Tiziano, piazza Apollodoro, quale impianto sussidiario per le Olimpiadi.

Il comune di Roma per difficoltà relative alla disponibilità del terreno non poteva mettere a disposizione l'area richiesta dal CONI e, pertanto, il progetto non poteva passare alla fase esecutiva. Sembra che le difficoltà stiano per essere superate.

Il CONI, attraverso il suo Centro studi impianti sportivi, ha pertanto, elaborato il progetto ed ha confermato al Comune l'impegno di sostenere l'onere della costruzione alla sola condizione che l'area venga messa a disposizione in tempo utile affinchè, con l'inverno del 1956, l'opera possa essere inaugurata.

Il nuovo impianto che integrerebbe il grande Palazzo dello Sport che con il Velodromo sorgerà a cura del CONI nella zona dell'E.U.R., pur essendo di tipo economico è in grado di soddisfare tutte le esigenze di estetica e di piena efficienza sportiva. L'impianto in ossatura portante in cemento armato con copertura a cupola in elementi prefabbricati, ha un diametro interno di 60 m. ed esterno di m. 72 ed una capienza massima di 5000 spettatori: può essere utilizzato per i seguenti sport: pugilato, pallacanestro, pallavolo, hockey e pattinaggio artistico e a rotelle, ginnastica, scherma, lotta, ecc.

E' fornito di impianto di riscaldamento e di tutti i servizi per il pubblico, quali bar, servizi igienici, pronto soccorso, vigili del fuoco, ecc. Due gruppi di spogliatoi per atleti con i servizi necessari di docce, massaggi, un locale per i giudici, uno per il servizio medico assistenziale ed uno per i servizi stampa e un grande magazzino, due grandi gruppi di biglietteria, lo alloggio del custode completano i servizi dell'impianto. Infine, un perfetto impianto di illuminazione ed uno di altoparlanti rendono possibile l'effettuazione di qualsiasi manifestazione.

GLI AZZURRI DELLA PALLACANESTRO HANNO INIZIATO IERI GLI ALLENAMENTI

Zorzi non giocherà sostituito dal livornese Posar

Per venerdì previsto l'arrivo degli jugoslavi e per sabato quello degli arbitri

Ha avuto inizio ieri mattina alle 10 il vero allenamento collegiale degli azzurri di basket. Dopo aver avuto molta libertà nel pomeriggio, dopo essere stati la sera al Teatro Sistina ospiti di Rascel, i giovani atleti si sono ritirati nelle loro stanze alle ore 23,30; quando cioè il C. T. Paratore ha dato inizio a «polso ferreo», e ha fatto sì che tutti non sognassero più ad occhi aperti ora Alba Arnova (vero Bizzarro?) ora Rosalina Neri (vero Calebotta, vero Riminucci?).

Assenti sia a teatro che sul campo tre atleti: Asteo, Canna e Zorzi, mentre per i primi due è confermata la loro presenza contro la Jugoslavia, il terzo è stato sostituito perchè ha comunicato di essere malato (una forma forma di esaurimento nervoso). Il nuovo azzurro sarà il livornese Posar, già convocato e dal quale si attende la conferma. Canna sarà a Roma entro le prime ore di oggi, perchè solo ieri le autorità militari hanno dato il permesso al bravo virtuosino. Asteo, che siamo andati a trovare nella sua stanza all'albergo Locarno, ci è sembrato più sollevato: la febbre è scesa a 37,3, la tosse è scomparsa ed il «piccolissimo» ha una grande voglia di raggiungere i compagni in palestra. «Mi dispiace proprio tanto — ci ha detto Asteo — era tanto tempo che sognavo di poter giocare in nazionale a Roma ed ora per colpa di una stupida influenza.»

In mattinata il C. T. Paratore ha fatto svolgere ai 9 uomini presenti un lavoro leggerissimo: tiri in corsa e da fermi, palleggi, scatti e «tiri liberi». Alle 13 tutti a pranzo e poi in albergo fino alle 17; alle 17,25 è stato ripreso l'allenamento: questa volta il lavoro è stato più duro. Divisi gli atleti in due gruppi (Costanzo, Gamba, Lucev, Pieri, Riminucci da una parte, Calebotta, Chiaria, Bizzarro, Alesini, Mc Gregor dall'altra) Paratore ha fatto svolgere prima alcune azioni e schemi con «blocchi» «veli» e «rientrate sul pivot» e alle 18,30 ha avuto inizio una partitella. Le due squadre erano così composte: squadra azzurra: Mc Gregor, Chiaria, Bizzarro, Alesini e Calebotta; squadra rossa: Lucev, Riminucci, Gamba, Pieri, Costanzo. Il gioco della squadra rossa è stato basato tutto sulla «mezza ruota» e «blocchi» che hanno permesso a Riminucci, Pieri e Lucev di mettersi in evidenza per la loro precisione di tiro. La squadra azzurra, invece, ha giocato tutto sul contropiede lasciando il compito di segnare ora a Chiaria ora ad Alesini su lunghi lanci effettuati da Bizzarro, Calebotta e Mc Gregor.

Gli azzurri hanno terminato l'allenamento alle 19,30: si sono recati al solito ristorante del centro per consumare la cena, ed alle 22 circa il C. T. ha suonato la ritirata. Così hanno passato il «martedì grasso» gli azzurri della giovanile italiana di basket.

I due arbitri: il francese Blanchard e lo svizzero Chuard saranno a Roma rispettivamente sabato pomeriggio e sabato sera. Per venerdì sera è previsto l'arrivo a Roma della squadra jugoslava.

VIRGILIO CHERUBINI

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Scaglia-Seefried al Teatro Argentina

Oggi alle ore 17,30 all'Argentina il concerto dell'Accademia di Santa Cecilia sarà diretto dal Maestro Ferruccio Scaglia e ad esso prenderà parte la cantante Irmgard Seefried e il pianista Aldo Mancinelli. In programma figurano: Boccherini: Sinfonia in do magg.; Haendel: «Se pietà...» aria dal «Giulio Cesare»; Mozart: *a)* «Deh, non tardare» dalle «Nozze di Figaro»; *b)* aria di Fiordiligi da «Così fan tutte». Fuga: Toccata per piano e orchestra (1 esecuzione all'Accademia); Debussy: Preludio à l'après-midi d'un faune. Strauss: *a)* Il giorno dei morti; *b)* Mattino; *c)* Dedica (soprano e orchestra). Tagliando n. 30. Biglietti al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

TEATRI

Lo spettacolo all'Opera

Oggi riposo. Domani alle ore 21, rappresentazione serale in abbonamento (rappr. n. 43) de *Lo straniero* di I. Pizzetti. Interpreti Gabriella Tucci, Mirto Picchi, Mario Petri e Saturno Meletti. Regia dell'Autore. Maestro del coro Giuseppe Conca. Seguirà *La pisanella*, in prima realizzazione scenica, dello stesso autore. Protagonista Attilia Radice, Annibale Ninchi (recitante) e Lydia Marimpietri (cantatrice). Coreografia di Boris Romanoff. I due lavori saranno diretti dal maestro Angelo Questa.

TEATRO dell'OPERA
(*Ente Autonomo*)
GIOVEDI' 24 FEBBRAIO - ORE 21
LO STRANIERO
Dramma in due atti di
ILDEBRANDO PIZZETTI
Gabriella Tucci - Mirto Picchi - Mario Petri
Saturno Meletti - Alfredo Colella
Ferruccio Mazzoli - Arturo La Porta
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
LA PISANELLA
Un prologo e un atto (3 quadri)
di ILDEBRANDO PIZZETTI
PRIMA REALIZZAZIONE SCENICA
Attilia RADICE - Annibale NINCHI - Lidya MARIMPIETRI
Coreografia di BORIS ROMANOFF
Maestro concertatore e direttore
ANGELO QUESTA

«Antigone» al Pirandello

Oggi alle 18 unico spettacolo a prezzi familiari dell'«Antigone» di Anouilh nella interpretazione di Gualtiero Tumiati, Luigi Almirante, Anna Lelio, Ennio Balbo, Matteo Spinola, la Borghesi, la Marrone, l'Ambrosino, Gregoria, Perna. Biglietti ARPA-Cit e al Teatro 565816.

ARTI: Ore 21: Comp. Peppino De Filippo «La lettera di mammà» di Peppino De Filippo
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
CIRCO TOGNI (Piazzale Clodio): Nuovo programma «La Pantomima dell'Acqua», 2 spettacoli: ore 16 e 21,15. Prenotazioni: 375,722.
ELISEO: Ore 21: Comp. Ricci-Magni «Il ragno» di S. Benelli.
GOLDONI: Chiuso per cambiamento gestione
IL MILLIMETRO (Via Marsala 100): Ore 21,15: Teatro d'arte dei giovani «La morte lieta» di Evreinov e «Gente magnifica» di Saroyan
OPERA DEI BURATTINI: Riposo
PALAZZO SISTINA: Riposo. Domani alle ore 21,15: Gala «Balletti nazionali jugoslavi»
PIRANDELLO: Ore 18 Comp. stabile «Antigone» di Anouilh con G. Tumiati
QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Nino Taranto «Il terrone corre sul filo»
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia Cesco Baseggio replica di «Papà Sarto» a prezzi familiari
ROSSINI: Ore 21,15: Compagnia stabile diretta da Checco Durante «Ditta Ricciardi e Figli»
SALA S. PIETRO (Piazza S. Uffizio 10): Debutto C.ia D'Origlia-Palmi. Domani «Margherita da Cortona» di Simene
SATIRI: Ore 17. Comp. stabile del giallo diretta da G. Girola «Il signore e la signora North» di O. Davis (novità)
VALLE: Ore 21,15 C.ia Gassman «Edipo re» di Sofocle

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Bellezze in motoscooter con I. Barzizza e rivista
Altieri: Pandora e rivista
Ambra-Iovinelli: La romana con G. Lollobrigida e rivista
Principe: Tempi nostri con V. De Sica e rivista
Silver Cine: Il forestiero con G. Peck e rivista
Ventun Aprile: L'isola dell'arcobaleno e rivista
Volturno: Missione suicidio e riv.

CINEMA

A.B.C.: La banda del Tamigi con L. Hayward
Acquario: Angela con M. Lane
Archimede: Scuola elementare con R. Billi
Adriano: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope)
Airone: L'eroe della Vandea con A. Nazzari
Alba: Questi fantasmi con Rascel
Alcyone: Baciami Kate con D. Kaye
Ambasciatori: Arrivò l'alba con C. Gable
Aniene: La lunga notte con A. Quinn
Apollo: Navi senza ritorno con J. Derek
Appio: I gladiatori (Cinemascope)
Aquila: La maschera di fango con G. Cooper
Arcobaleno: Susan slept here con D. Reynolds (Ore 18 20 22)
Arenula: Addio figlio mio con R. Podestà
Ariston: I pionieri della California con R. Cameron
Astoria: Le nevi del Kilimangiaro con G. Pals
Astra: Niagara con M. Monroe
Atlante: Allegro squadrone con A. Sordi
Attualità: Camilla con G. Ferzetti
Augustus: Delitto perfetto con R. Milland
Aureo: Rio Bravo con J. Wayne
Aurora: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Ausonia: Carosello napoletano con S. Loren
Barberini: Sabrina con A. Hepburn (Ore 15,30 17,35 19,50 22,15)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Lo scudo dei Falworth con T. Curtis (Cinemascope)
Bologna: Baciami Kate! con D. Kaye
Brancaccio: I gladiatori (Cinemascope - suono stereofonico)
Capannelle: Riposo
Capitol: I pionieri della California con R. Cameron
Capranica: Scuola elementare con R. Billi
Capranichetta: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Castello: Il covo dei gangsters con G. Raft
Centrale: Ivan il figlio del diavolo bianco con N. Gray
Chiesa Nuova: La marcia del disonore con P. Lawford
Cine-Star: Alvaro piuttosto corsaro con R. Rascel
Clodio: La maliarda
Cola di Rienzo: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope)
Columbus: Riposo
Colonna: Il passo di Fort Osage con R. Cameron
Colosseo: Mezzogiorno di fuoco con G. Cooper
Corallo: Il giardino incantato
Corso: Peccato che sia una canaglia con S. Loren (Ore 15,15 17 18,50 20,40 22,40)
Cristallo: Violette imperiali con C. Sevilla
Dei Fiorentini: Antonio da Padova
Dei Piccoli: riposo
Degli Scipioni: Riposo
Della Valle: Autocolonna rossa
Delle Maschere: Carosello napoletano con S. Loren
Delle Terrazze: I cavalieri di Allah con K. Grayson
Delle Vittorie: La grande notte di Casanova con B. Hope
Del Vascello: Totò cerca pace con Totò
Diana: Per la vecchia bandiera
Doria: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Edelweiss: Giustizia di popolo con P. Foster
Eden: I figli del secolo con D. Martin
Esperia: Angela con M. Lane
Espero: Il grande caldo con G. Ford
Euclide: Terrore sul treno
Europa: Scuola elementare con R. Billi
Excelsior: Anni verdi
Farnese: Sceicco bianco con A. Sordi
Faro: Cercate quest'uomo
Fiamma: Le signorine dello 04 con L. Bosè (Ore 15,30 17,30 20,05 22,25)
Fiammetta: Sabrina con H. Bogart, A. Hepburn, W. Holden (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Furia bianca con C. Heston
Fogliano: Il mare d'erba
Folgore: La sagra dei pionieri
Fontana: La mano dello straniero con A. Valli
Galleria: Riccardo cuore di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Garbatella: Totò cerca pace con Totò
Giovane Trastevere: La grande carovana con V. Ralston
Giulio Cesare: Carosello napoletano con S. Loren
Golden: Carosello napoletano con S. Loren
Hollywood: La grande fiamma
Imperiale: Tanganika con V. Heflin (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Amore provinciale
Induno: Carosello napoletano con S. Loren
Ionio: Il figlio di Tarzan
Iris: L'uomo la bestia e la virtù con Totò
Italia: Non sparare baciami con D. Day
La Fenice: La figlia di Nettuno
Livorno: Cristoforo Colombo
Lux: Il tesoro del Bengala con Sabù
Manzoni: Due ragazze e un marinaio con J. Allyson
Massimo: Per la vecchia bandiera
Mazzini: Delitto perfetto con R. Milland
Medaglie d'oro: riposo
Metropolitan: Sabrina con A. Hepburn (Ore 15,30 17,55 19,50 22,15)
Moderno: Tanganika con V. Heflin
Moderno Saletta: Camilla con G. Ferzetti
Modernissimo: Sala A: Rio Bravo con J. Wayne. Sala B: Le amanti di Monsieur Ripois
Mondial: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)
Nuovo: Missione segreta con S. Tracy
Nomentano: Francis all'accademia con D. O'Connor
Novocine: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Odeon: L'uomo meraviglia con D. Daye
Odescalchi: Baciami Kate! con D. Kaye
Olympia: Il figlio di un altro
Orfeo: Casa Ricordi con G. Ferzetti
Orione: Riposo
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Questi fantasmi con Rascel
Palazzo: La trappola di fuoco
Palestrina: La mano deforme con Van Johnson
Parioli: Totò cerca pace con Totò
Pax: La giostra umana con C. Laughton
Planetario: Rassegna Internazionale del documentario.
Platino: La bestia magnifica con Miroslava
Plaza: Pane amore e gelosia con G. Lollobrigida
Plinius: Cacciatore di fortuna con J. Derek
Preneste: Traversata del terrore
Primavalle: L'immagine meravigliosa con A. M. Pierangeli
Primavera: Grisbi con J. Gabin
Quadraro: Il bruto e la bella con K. Douglas
Quirinale: Il grande peccatore con G. Peck
Quirinetta: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope). Ingresso continuato. Inizio spettacoli: 15,30 - 17,35 - 19,40 e 22
Quiriti: Frontiera indomita con S. Winters
Reale: I gladiatori (Cinemascope)
Rex: Riposo
Rex: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Rialto: Grisbi con J. Gabin
Rivoli: La lancia che uccide con S. Tracy (Cinemascope). Ingresso continuato
Roma: La città è salva con H. Bogart
Rubino: La mano deforme
Salario: La lupa con Kerima
Sala Gemma: Riposo,
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Titanic con B. Stanwyck
Sala Sessoriana: Lo scrigno delle 7 perle
Sala Traspontina: Anime nella tormenta
Sala Umberto: Una donna prega, con O. Toso
Sala Vignoli: Riposo.
Sbierno: Il marchio di sangue
Salone Margherita: Senso con A. Valli
San Felice: Maria di Scozia
San Pancrazio: Riposo
Savoia: Baciami Kate! con D. Kaye
Smeraldo: Scuola elementare con R. Billi
Splendore: Susanna ha dormito qui con D. Powell
Stadium: Divertiamoci stanotte
Stella: Riposo
Supercinema: Scuola elementare con R. Billi (Ore 15,35 17,45 19,45 22,10)
Tirreno: Carosello napoletano con S. Loren
Tiziano: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari
Tor Marancia: Capitan Gllery
Trastevere: Ivanhoe con R. Taylor
Trevi: 4 in medicina con D. Bogarde
Trianon: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Trieste: La valle dei Maori con G. Johns
Tuscolo: I gioielli di madame de... con V. De Sica
Ulisse: Questi fantasmi con Rascel
Ulpiano: Lo sprecone
Verbano: Johnny Guitar con J. Crawford
Vittoria: La valle dei Maori con G. Johns

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Elios, Eden, Fiammetta, La Fenice, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Roma, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Tirreno. **TEATRI:** Goldoni, Rossini, Pirandello, Il Millimetro, Valle, Quattro Fontane, Circo Togni.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide radicali
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

CONCESSIONARIA RHODOS SAPONI - BOLOGNA
Richiedetelo presso le Cooperative, gli Spacci, i Negozi